



LA
BELLA
STAGIONE
202122
TEATRO
SUBASIO
SPELLO



Comune
di Spello



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



Regione Umbria



A.N.T.A.C.

Il Teatro Subasio torna ad aprire il suo sipario e ad essere cuore pulsante di via Giulia con una stagione di prosa più densa di significati: dopo le restrizioni e le chiusure pandemiche, incontrarsi nei luoghi della cultura assume un significato ancora più profondo e speciale.

La collaborazione tra Fontemaggiore, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni di promozione culturale e sociale in questi lunghi mesi non è stata inerte: abbiamo continuato a vederci (virtualmente e di persona) a tessere relazioni e reti; a trovare occasioni di incontro e di scambio; a inventare nuove situazioni.

Lo spirito della vita sociale, la volontà di andare avanti, la consapevolezza che i valori profondi della cultura sono nutrimento per l'uomo e la donna nei momenti più duri ci ha spinti a progettare e costruire.

Per questo il Teatro Subasio continua a configurarsi come luogo fondamentale della vita cittadina: un teatro per i più piccoli, un teatro che re-inventa i suoi laboratori cittadini, un teatro che si pone all'attenzione regionale e nazionale con la sua Stagione di Prosa, un teatro da non perdere!

Irene Falcinelli
Assessora alla Cultura Comune di Spello

Moreno Landrini
Sindaco Comune di Spello



Fontemaggiore

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

La Bella Stagione del Teatro Subasio di Spello riparte dopo una lunghissima pausa. In questo tempo sospeso non ci siamo fermati, ma abbiamo lavorato pensando a come poter ricominciare, cosa era importante tenere e cosa potevamo rinnovare. Una ricerca che ha confermato e forse rafforzato la nostra identità e che al contempo ci ha portato ad intessere nuovi dialoghi, allacciare nuove relazioni, nel segno di un'apertura che contrastasse con la chiusura intorno a noi.

La Bella Stagione riflette tutto questo, accogliendo ricerca, talento, energia: avremo due nuovi, giovani protagonisti della drammaturgia italiana, Alberto Fumagalli e Emanuele Aldrovandi, vincitori di numerosi premi e ospiti nei maggiori teatri italiani; Babilonia Teatri, compagnia di primo piano che da sempre si distingue per una ricerca teatrale tanto provocatoria quanto rigorosa; Antonella Questa, con il suo sguardo ironico e acuto sulla realtà; Alessandro Sesti e Giacomo Sette, giovani talenti umbri sempre più affermati nel panorama nazionale; Elio Germano con la sperimentazione di uno spettacolo in realtà virtuale e infine Lodo Guenzi, personaggio eclettico e sorprendente.

Ora che siamo pronti ad aprire il sipario su questa nuova stagione vogliamo ringraziare il Comune di Spello, perché continua a sostenere con convinzione l'attività del teatro nella città e per la città e tutto il mondo del teatro, per non essersi arreso.

Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale

Organizzazione/coordinamento

Fontemaggiore

Centro di Produzione Teatrale

Si ringraziano tutte le Compagnie citate nel programma per i materiali, i testi e le foto fornite.

ORE 21.15
SABATO 27 NOVEMBRE 2021



SOCIETA' PER ATTORI – ACCADEMIA PERDUTA

LA DIFFICILISSIMA STORIA DELLA VITA DI CICCIO SPERANZA

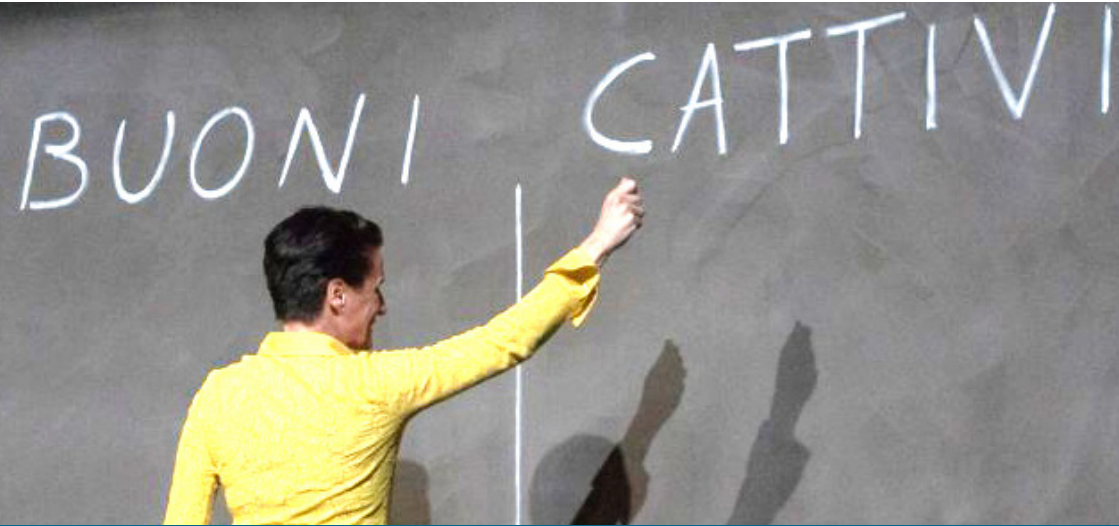
*Miglior spettacolo 2020, Premio della Critica e Premio Fersen
al Roma Fringe Festival 2020*

Ciccio Speranza è un ragazzo grasso, ma leggero, con un'anima talmente delicata, che potrebbe sembrare quella di una graziosa principessa nordeuropea. Ciccio Speranza vive in una vecchia catapecchia di provincia dove si sente soffocare, come una fragile libellula rosa in una teca di plexiglass opaco. Ciccio Speranza ha un sogno troppo grande per poter rimanere in un cassetto di legno marcio: vuole danzare.

Attraverso un linguaggio inventato, poetico ed ironico nel suo impasto di dialetti evochiamo una famiglia di provincia schiacciata dalla sua marginalità sociale. La storia di Ciccio è colma di disagio, giovinezza, identità e voglia di libertà. Attraverso un tutù rosa Ciccio volerà come una farfallaccia. Una storia sporca di fango, un sogno malconco e bistrattato che non si arrende mai.

un testo di Alberto Fumagalli
con Francesco Giordano,
Giacomo Bottoni e Antonio Orlando
costumi Giulio Morini
aiuto regia Tommaso Ferrero
regia Ludovica D'Auria e
Alberto Fumagalli

ORE 21.15
VENERDÌ 10 DICEMBRE 2021



ANTONELLA QUESTA

INFANZIA FELICE

una fiaba per adulti

Infanzia felice è un'indagine sulla pedagogia di oggi, per capire cosa stia succedendo ora che le regole dell'antica "pedagogia nera" sono ormai bandite sia in famiglia che a scuola. Oggi che il maestro non usa più la bacchetta sulle dita e che i genitori si limitano alla sculacciata ogni tanto o al classico schiaffone per il quale "non è mai morto nessuno". Una maestra un po' rigida, un gatto parlante, dei bambini capricciosi e viziati, una preside dedita all'aperitivo, una madre in carriera e un principe con la coppola azzurra azzurra come il mare, sono solo alcuni dei protagonisti di questa originale fiaba per adulti.

Un viaggio profondo, ma anche molto divertente, all'interno della famiglia e della scuola, cercando di capire dove affondino le radici della rabbia che anima la guerra tra genitori e insegnanti e che spesso spinge i nostri bambini verso il bullismo.

di e con Antonella Questa
coreografie e messa in scena
Magali B – Cie Madeleine&Alfred
disegno luci Daniele Passeri
scenografia Daniele Passeri
organizzazione generale Serena Sarbia
costumi Sara Navalesi
assistenza tecnica Marco Oligeri
produzione LaQ- Prod in collaborazione
con Pupi&Fresedde Teatro di Rifredi e
con Festival InEquilibrio - Armunia

ORE 21.15
VENERDÌ 21 GENNAIO 2022



BABILONIA TEATRI

PEDEGREE

Pedegree è la storia di un giovane uomo, della sua famiglia con due madri, del padre donatore e dei suoi cinque fratelli di sperma sparsi per il mondo.

Pedegree racconta le difficoltà di una nuova generazione alle prese con genitori biologici e genitori di fatto, con nuove problematiche di identità e di coscienza. *Pedegree* riflette sulle prospettive di determinate scelte, dei diritti, dei desideri, delle aspettative di una generazione in provetta alla ricerca di nuove radici e alle prese con nuove paure.

Un lavoro che è allo stesso tempo un pugno allo stomaco e una carezza, dotato di una scrittura che scivola leggera ma si attorciglia alle budella, carico di umanità.

Babilonia Teatri è ormai da diversi anni tra le protagoniste indiscusse della scena italiana. Con lavori dal linguaggio sempre innovativo, toccano temi di scottante attualità provocando lo spettatore e spingendolo ad una riflessione senza sconti.

di Babilonia Teatri
regia Babilonia Teatri
con Enrico Castellani
e con Luca Scotton
parole Enrico Castellani
cura Valeria Raimondi
luci e audio Babilonia Teatri/Luca Scotton
direzione di scena Luca Scotton
produzione Babilonia Teatri, La Piccionaia
Centro di Produzione Teatrale
co-produzione
Festival delle Colline Torinesi
organizzazione Alice Castellani
scene Babilonia Teatri
costumi Franca Piccoli
foto di scena Eleonora Cavallo



COMPAGNIA SETTE/SESTI

L'ORIGINE DELL'EROE

Batman è morto.

Ne danno notizia i suoi nemici storici. I tempi del cavaliere oscuro sono finiti.

Per sconfiggerlo, i supercattivi hanno ridotto la batcaverna ai minimi termini, il laboratorio scientifico ormai è un ricordo e la batcintura, unica vera forza di Batman, è vuota.

Paola è una dottoressa ventisettenne.

Ha perso il padre mentre si stava laureando in medicina. In quel periodo stava affrontando il tirocinio, e a causa di questo evento sente di "essere diventata medico prima di esserlo davvero".

Perdere il padre significa perdere un riferimento che si considerava intoccabile.

Paola perde il suo eroe così come Gotham perde Batman, senza alcun preavviso.

È necessario ora farsi forza, proseguire nella vita e assumere quel ruolo, proprio come Robin è costretto a vestire i panni dell'uomo pipistrello affinché la città non cada nelle mani del caos.

Un nuovo eroe deve nascere per permettere alla storia di andare avanti.

"L'origine dell'eroe": la vita è fumetto e le illustrazioni sono attori.

È la storia di una perdita e della rinascita, una storia così normale da non aver spazio su un palco, una storia dove tutti dentro, ritroviamo un pezzo di noi.

di Alessandro Sesti e Giacomo Sette
con Alessandro Sesti, Debora Contini e
Federico Pedini

regia Giacomo Sette

disegno luci Marco Andreoli

musiche originali eseguite dal vivo

Debora Contini e Federico Pedini

illustrazioni Mattia Ammirati

maschere Luca Pastore

ORE 21.15
VENERDÌ 11 MARZO 2022



ELIO GERMANO

SEGNALE D'ALLARME – LA MIA BATTAGLIA VR

spettacolo immersivo in realtà virtuale

Segnale d'allarme è uno spettacolo immersivo in 3D. E' la trasposizione in realtà virtuale dello spettacolo con Elio Germano *La mia Battaglia* e sarà visibile solo grazie a supporti visivi. Lo spettatore sarà portato a piccoli passi a confondere immaginario e reale. Attraverso la VR sarete portati ad immergervi nell'opera teatrale diventandone parte. Vi troverete in sala, in prima fila, insieme agli altri spettatori. Sentirete l'energia della stanza intorno a voi. Cercherete lo sguardo di chi vi è seduto accanto, perfino i gesti. Assisterete ad un monologo che sarà un crescendo e allo stesso tempo una caduta verso il grottesco.

Lo spettacolo porta a riflettere e a porsi domande su vari temi: il consenso, il libero pensiero, l'affabulazione, la dittatura. È una feroce e allucinata narrazione in cui un attore, o forse un comico, ipnotizzatore non dichiarato, manipola gli spettatori in un crescendo di autocompiacimento, fino a giungere, al termine del suo show, a una drammatica imprevedibile svolta.

Segnale d'allarme apre il Festival del Cinema di Spello 2022. Dopo lo spettacolo, incontro con il regista VR Omar Rashid

con Elio Germano
una produzione GOLD / INFINITO in
collaborazione con RICCIONE TEATRO
scritto da Elio Germano e Chiara Lagani
regia Elio Germano
regia VR Omar Rashid
aiuto regia Rachele Minelli
operatore VR Dario Costa
luci Alessandro Barbieri
fonico Gianluca Meda
fotografia Luigi Ruggiero e
Filippo Pagotto
post produzione Sasan Bahadorinejad
distribuzione Argot Produzioni

grazie per la collaborazione a
Francesca Romana Lovelock

ORE 21.15
SABATO 26 MARZO 2022



LODO GUENZI

UNO SPETTACOLO DIVERTENTISSIMO CHE NON FINISCE ASSOLUTAMENTE CON UN SUICIDIO

Lodo Guenzi è il popolare cantante del gruppo Lo stato sociale, ma anche un personaggio imprevedibile ed eclettico che si muove tra televisione, teatro e cinema. In questo spettacolo c'è tutta una vita raccontata con ironia, tra dramma e commedia, tra musica e parole.

“Uno spettacolo divertentissimo...” racconta in maniera scanzonata il percorso di una persona attraverso la fama, parola quanto mai controversa, che può diventare una parabola nella quale più persone possono riconoscersi. Mentre il successo, che da fuori sembra spensierato e piacevole, da dentro è terribile come tutto il resto, anche se in modo diverso.

con Lodo Guenzi
di Nicola Borghesi e Lodo Guenzi
consulenza drammaturgica Daniele Parisi e
Gioia Salvatori
regia di Nicola Borghesi
produzione Argot Produzioni

grazie per la collaborazione a
Francesca Romana Lovelock

ORE 21.15
VENERDÌ 1 APRILE 2022



EMANUELE ALDROVANDI

FARFALLE

Testo vincitore del Premio Hystrio scritte di scena 2015 e del Mario Fratti Award 2016

Emanuele Aldrovandi è uno dei più talentuosi nuovi drammaturghi e registi della scena italiana. In scena due sorelle, ciniche e poetiche, una bionda (Brunna Rossi) e una mora (Giorgia Senesi) e al centro il gioco che le ha unite fin da quando, piccolissime, sono rimaste sole: a turno, chi ha in mano la collana a forma di farfalla può obbligare l'altra a fare qualsiasi cosa, pena la fine del gioco. Un susseguirsi di scene che raccontano con tragicomica ironia la crescita delle due sorelle e le loro scelte di vita, che le portano ad acquisire una sempre maggiore consapevolezza di sé e a diventare molto diverse dalle ragazze che erano.

Il loro percorso però è opposto, quasi complementare, e il cambiamento che vivono le porta prima ad allontanarsi e poi a scontrarsi violentemente.

“Per la tessitura drammaturgica di un testo capace di mantenere alta l'attenzione, ma anche di emozionare con barlumi di poesia. Per la bellezza di due personaggi femminili credibili, a tutto tondo, sapientemente tratteggiati con gusto contemporaneo. Ma anche per un realismo un po' magico che lo trasforma in una curiosa favola nera dove i giochi sono crudeli e la bontà ambigua”. Motivazione del Premio Hystrio 2015

testo e regia Emanuele Aldrovandi
con Brunna Rossi e Giorgia Senesi
scene e grafiche CMP design
costumi Costanza Maramotti
luci Vincent Longuemare
suoni Riccardo Caspani
musiche Riccardo Tesorini
movimenti Olimpia Fortuni
design farfalla Laura Cadelo Bertrand
assistente alla regia Valeria Fornoni
responsabile tecnico Luca Serafini
produzione Associazione Teatrale Autori
Vivi, Emilia Romagna Teatro Fondazione,
Teatro dell'Elfo in collaborazione con
L'arboreto Teatro Dimora; La Corte
Ospitale; Big Nose Production
con il sostegno di Centro di Residenza
della Toscana (CapoTrave/Kilowatt
e Armunia) e di Fondazione I Teatri
Reggio Emilia

ORE 21.15
VENERDÌ 6 MAGGIO 2022



EMILIANO DE MARTINO

40 MQ

Il protagonista è Sergio, un uomo alla soglia dei 40 anni, un po' sbruffone e un po' bambino, alle prese con problemi quotidiani apparentemente insormontabili e la voglia di calore e di rapporti umani più autentici. Tra situazioni paradossali, e la nuova inquilina "tutto pepe" Luana, si farà spazio con le sue incursioni Mamma Claudia, colorita e un po' naif, che da un lato vorrebbe un figlio maturo ed emancipato (secondo gli stereotipi televisivi, però...) e dall'altro continua ad assecondare quasi ogni sua richiesta.

L'opera strizza l'occhio ad un pensiero tanto contemporaneo quanto antico che si snocciolerà lungo il corso dello spettacolo: nessuno di noi dovrebbe essere giudicato, ma dovrebbe sentirsi libero di essere ciò che è veramente. Il senso più esplicito di "40mq" è che l'amore, in qualsiasi forma si palesi, è meraviglioso e prezioso, sia esso verso una mamma invadente e possessiva o verso un'altra "persona" che può apparire diversa da ciò che gli altri si aspettano. Non mancheranno momenti brillanti, pennellate di romanticismo non convenzionale e altri spunti di riflessione, fra un sorriso e una risata di gusto.

testo e regia Emiliano De Martino
con Domenico Palmiero, Irene Antonucci,
Laura Sorel
produzione EDM Produzione e Distribuzione,
Free Wings Eventi
produzione esecutiva
Valentina Proietto Scipioni
comunicazione e promozione Free Wings
Agenzia di Comunicazione
aiuto regia e organizzazione generale
Gianluca Lombardi

**Spettacolo fuori abbonamento in occasione della
manifestazione Borgo diVino Spello, 6-7-8 maggio 2022**



LA
BELLA
STAGIONE
202122

SABATO 27 NOVEMBRE 21
SOCIETA' PER ATTORI
ACCADEMIA PERDUTA
La difficilissima storia
della vita di
Ciccio Speranza

VENERDÌ 10 DICEMBRE 21
ANTONELLA QUESTA
Infanzia felice
una fiaba per adulti

VENERDÌ 21 GENNAIO 22
BABILONIA TEATRI
Pedegree

VENERDÌ 25 FEBBRAIO 22
COMPAGNIA SETTE/SESTI
L'origine dell'eroe

VENERDÌ 11 MARZO 22
ELIO GERMANO
Segnale d'allarme
La mia battaglia VR
spettacolo immersivo in realtà virtuale

SABATO 26 MARZO 22
LODO GUENZI
Uno spettacolo divertentissimo
che non finisce assolutamente
con un suicidio

VENERDÌ 1 APRILE 22
EMANUELE ALDROVANDI
Farfalle

VENERDÌ 6 MAGGIO 2022
EMILIANO DEMARTINO
40 mq

*Spettacolo fuori abbonamento in
occasione della manifestazione
Borgo diVino Spello, 6-7-8 maggio 2022*

Per cause di forza maggiore il
programma può subire variazioni.
Gli eventuali aggiornamenti
saranno consultabili su
www.fontemaggiore.it



ABBONAMENTO *RESTART*

ABBONAMENTO A 7 SPETTACOLI

Intero € 62

Ridotto € 47 (sotto 26 e sopra 60 anni)

ABBONAMENTO A 4 SPETTACOLI A SCELTA

Intero € 40

Ridotto € 30 (sotto 26 e sopra 60 anni)

PRENOTAZIONE ABBONAMENTI

Gli abbonamenti vanno prenotati entro le ore 13 di venerdì 26 novembre inviando un messaggio Whatsapp al numero **353 4275107** indicando:

- nome e cognome di ciascuno spettatore
- il tipo di abbonamento richiesto (7 o 4 spettacoli)

In seguito al messaggio di richiesta gli spettatori riceveranno le indicazioni per completare la sottoscrizione dell'abbonamento.

RITIRO ABBONAMENTI PRENOTATI

Il giorno del primo spettacolo, presso la biglietteria del Teatro Subasio, dalle ore 17 ed entro le ore 20.30.

Il pagamento andrà effettuato in contanti, il pagamento tramite POS non è disponibile.

BIGLIETTI

Intero € 12

Ridotto € 9 (sotto 26 e sopra 60 anni)

Il pagamento andrà effettuato in contanti, il pagamento tramite POS non è disponibile.

40 mq (spettacolo fuori abbonamento): intero € 12, ridotto € 10

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA!

Si consiglia la prenotazione con messaggio Whatsapp al numero **353 4275107** entro le ore 13 del giorno di spettacolo.

Il messaggio dovrà riportare:

- titolo dello spettacolo
- nome e cognome
- numero dei posti richiesti
- indicare se i biglietti richiesti sono interi o ridotti (sotto 26 e sopra 60 anni)

La prenotazione si riterrà effettuata alla ricezione di un messaggio di conferma.

Verrà assegnato il miglior posto disponibile al momento della prenotazione.

I biglietti prenotati vanno ritirati il giorno dello spettacolo dalle ore 18 entro le ore 20.45

BIGLIETTERIA

Biglietteria del Teatro Subasio
tel. 0742 301689
il giorno dello spettacolo dalle ore 18

INFORMAZIONI

Fontemaggiore tel. 075 5286651 – 075 5289555
dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 14-16
info@fontemaggiore.it - www.fontemaggiore.it
📍 Teatro Fontemaggiore - 📍 Teatro Subasio Spello

PARCHEGGI CONSIGLIATI: Porta Montanara e Viale Poeta



LA BELLA STAGIONE 202122



INFO / FONTEMAGGIORE
Centro di Produzione Teatrale
Strada delle Fratte 3a/7 - 06132
S. Andrea delle Fratte (Pg)
Tel 075.5289555 - 075.5286651
info@fontemaggiore.it



FONTEMAGGIORE

CENTRO DI PRODUZIONE TEatraLE

WWW.FONTEMAGGIORE.IT